



Guardia di Finanza
CENTRO ADDESTRAMENTO DI SPECIALIZZAZIONE
Piazza XXIX Marzo n.6 – 05018 Orvieto (TR) – Tel. 0763/3301
Ufficio Pianificazione, Programmazione e Controllo
- Sezione Sicurezza sul Lavoro –

CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI “RESPONSABILE DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (R.S.P.P.)” AI SENSI DEL D.LGS. NR. 81/2008 E SS.MM.II., PER IL CENTRO ADDESTRAMENTO DI SPECIALIZZAZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA ORVIETO – ANNO 2015.

1. PREMESSA

- a. Il Centro Addestramento di Specializzazione della Guardia di Finanza di Orvieto, in ottemperanza al D. Lgs. 09 aprile 2008, nr. 81 e s.m.i. (cd. Testo Unico in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro) intende procedere all’affidamento dell’incarico di “Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione” (RSPP) per il periodo di dodici mesi decorrenti dalla data di affidamento dell’incarico, per la completa realizzazione degli adempimenti in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e/o immobili sede delle caserme del Corpo dipendenti.
- b. L’art. 31 del D. Lgs. nr. 81/2008 obbliga infatti il Datore di Lavoro ad organizzare il servizio di prevenzione all’interno della propria struttura lavorativa, anche avvalendosi di persone esterne alla struttura in possesso delle conoscenze professionali necessarie, per integrare, ove occorra, l’azione di prevenzione e protezione del servizio.
- c. A mente delle disposizioni organizzative interne a questa Amministrazione, il “Datore di Lavoro” è individuato nella figura del Comandante del Centro.

2. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

- a. Il presente capitolato ha ad oggetto l’affidamento dell’incarico di “Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione” (RSPP) ad un professionista esterno in possesso dei requisiti stabiliti dall’art. 32 D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, con attestato di frequenza a specifici corsi di formazione abilitanti, per l’attuazione degli adempimenti e degli obblighi che la normativa vigente in materia di tutela della salute dei lavoratori pone a carico del “Datore di Lavoro” e quelli che dovessero derivare da eventuali condizioni particolari, legate agli ambienti di lavoro e/o alle attività lavorative del personale del Centro Addestramento di Specializzazione della Guardia di Finanza di Orvieto o del dipendente Corso Allevamento e Addestramento Cinofili di Castiglione del Lago.

- b. Il professionista assumerà il ruolo di "Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione" (RSPP), per un periodo di dodici a decorrere dalla data di affidamento dell'incarico, con attribuzione dei compiti e le responsabilità definiti dal D. lgs. 81/2008.
- c. Le prestazioni richieste ai fini del corretto svolgimento del servizio sono quelle dettate dall'art. 33 del citato D. Lgs. 81/2008 e riguarderanno:
- (1) l'individuazione dei fattori di rischio, la valutazione dei rischi e l'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente;
 - (2) l'elaborazione delle misure preventive e protettive (elencate nell'art. 28, Comma 2, D. lgs. 81/2008), nonché dei sistemi di controllo delle suddette misure (previa effettuazione dei sopralluoghi mirati, corredando la relazione con eventuale documentazione fotografica o rilievi metrici);
 - (3) elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività (es. lettura dei monitoraggi ambientali, ecc.) ed emanazione delle conseguenti direttive volte alla prevenzione e protezione dagli eventuali rischi accertati (con presentazione della apposita relazione di servizio per il Datore di Lavoro);
 - (4) proposta (al Datore di Lavoro) dei programmi di informazione e formazione di ciascuna categoria di lavoratori (es. cinofili, addetti al minuto mantenimento, videoterminalisti, armieri, addetti lavorazioni speciali, etc.);
 - (5) partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all' art. 35 del D.lgs. 81/2008 (nel territorio regionale);
 - (6) trasmissione ai lavoratori di ciascuna struttura (con appositi opuscoli, oppure a mezzo mail, con circolari o mediante predisposizione di idonea cartellonistica di lay-out, e comunque in forma facilmente comprensibile per i lavoratori tale da consentire loro di acquisire le relative conoscenze) delle informazioni di cui all'art. 36 e 37 del D. Lgs 81/2008 sulle seguenti tematiche in materia di sicurezza:
 - i. rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi all'attività in generale;
 - ii. rischi specifici ai quali è esposto il lavoratore in relazione alla specifica attività svolta dallo stesso;
 - iii. procedure sul primo soccorso, sulla lotta antincendio, e sull'evacuazione dei luoghi di lavoro;
 - iv. nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di primo soccorso e prevenzione incendi;
 - v. nominativi degli addetti del servizio di prevenzione e protezione e Medico Competente;
 - vi. aggiornamenti sulle normative di sicurezza e relative disposizioni aziendali emanate in materia;
 - vii. pericoli connessi all'uso delle sostanze e preparati pericolosi (sulla base delle relative schede di sicurezza nonché in relazione alle leggi vigenti ad alle norme di buona tecnica);
 - viii. misure ed attività di protezione e prevenzione adottate dall'azienda (Amministrazione GDF)

- (7) Il professionista risponde all'amministrazione della correttezza, regolarità e precisa esecuzione delle prestazioni necessarie per la realizzazione delle attività di cui al citato art. 33 del D. Lgs. nr. 81/2008.

3. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

- a. Per l'espletamento dell'incarico di "Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione" (RSPP), oggetto del presente Capitolato, l'affidatario dovrà garantire e svolgere le attività di competenza, provvedendo altresì a tutti gli adempimenti e funzioni previste dal D. Lgs. nr. 81/2008 e s.m.i., fornendo il necessario supporto al Datore di Lavoro per tutte le informazioni necessarie al raggiungimento e al mantenimento degli obiettivi di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- b. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dovrà assicurare, per ogni luogo di lavoro, le seguenti specifiche attività:
- (1) Predisposizione dei piani di prevenzione e protezione dei rischi sui luoghi di lavoro;
 - (2) Effettuazione di sopralluoghi preliminari presso gli ambienti di lavoro per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione, nonché per la verifica delle misure di adeguamento, al termine dei quali verrà redatto specifico verbale, per ogni sopralluogo, da trasmettere al "Datore di Lavoro";
 - (3) Revisione/aggiornamento del "Documento di Valutazione dei Rischi" (DVR), ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. a.) e dell'art. 28 del D. Lgs. nr. 81/2008 e s.m.i., comprendente l'analisi dei rischi e l'eventuale riprogrammazione degli interventi di adeguamento e miglioramento;
 - (4) Effettuazione di sopralluoghi straordinari sui luoghi di lavoro, in caso di emergenze particolari, su specifica richiesta del "Datore di Lavoro";
 - (5) Supporto al Datore di Lavoro e al Medico Competente per la valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro collegati allo stress lavoro-correlato;
 - (6) Redazione e/o aggiornamento della documentazione inerente il rischio specifico incendio per tutti gli immobili in uso ai reparti e del piano di emergenza ed evacuazione; l'incaricato dovrà inoltre prevedere all'aggiornamento e/o redazione e alla successiva collocazione di tutte le planimetrie necessarie relative al Piano di Emergenza, prevenzione incendi e di evacuazione in caso di incendio e/o di pericolo grave ed immediato, nonché all'assistenza diretta sulla scelta e collocazione e/o aggiornamento della relativa segnaletica;
 - (7) Assistenza durante le esercitazioni di sgombero degli edifici (almeno una volta per caserma) con la redazione dei relativi "Verbali Prove di Evacuazione di Emergenza";
 - (8) Parere tecnico sull'acquisizione di nuovi macchinari ed attrezzature ai soli fini della sicurezza dei lavoratori;
 - (9) Consulenza tecnica per l'acquisto di nuovi "Dispositivi di Protezione Individuale" (DPI) e collettivi (DPC), nonché per le modalità del loro utilizzo;
 - (10) Supporto diretto per la verifica di eventuali progetti di adeguamento delle strutture relativamente agli aspetti di sicurezza e prevenzione incendi;

- (11) Assistenza tecnica in occasione di visite di controllo da parte dell'organo di vigilanza;
- (12) Indagini illuminotecniche finalizzate alla verifica delle condizioni di illuminamento di un ambiente di lavoro e all'idoneità delle postazioni di lavoro con video terminale;
- (13) Individuazione delle misure di prevenzione e protezione delle attrezzature necessarie ai fini della eliminazione o riduzione dei rischi;
- (14) Partecipazione attiva alla "Riunione Periodica" annuale di cui all'art. 35 del D. Lgs. nr. 81/2008 e s.m.i.;
- (15) Verifiche strumentali fonometriche ai fini della valutazione del clima acustico;
- (16) Valutazioni del rischio di "stress lavoro correlato";
- (17) Consulenza e assistenza al Datore di Lavoro relativamente agli adempimenti previsti in materia di prevenzione e sicurezza, anche in rapporto con gli Organi di Sorveglianza, ivi compresa la predisposizione di una sintetica relazione semestrale afferente:
 - gli interventi effettuati ed i risultati conseguiti in un'ottica finalizzata alla riduzione e/o eliminazione dei rischi residui ovvero al graduale, complessivo adeguamento alla vigente normativa;
 - la consulenza al Datore di Lavoro in ordine ad ogni necessaria ulteriore valutazione dei rischi, eventualmente presenti, presso gli ambienti di lavoro;
- (18) Consulenza tecnica per eventuali disservizi e/o problematiche manifestatesi presso le strutture del Centro Addestramento di Specializzazione della Guardia di Finanza di Orvieto e reparti dipendenti;
- (19) Corsi di formazione per i militari operatori (massimo 10) distribuiti per la conduzione dei seguenti mezzi, in virtù di quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2012 in attuazione dell'art.73, comma 5, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81 e successive modifiche e integrazioni:
 - piattaforme di lavoro mobili elevabili (allegato III prefata normativa);
 - carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo (allegato VI prefata normativa);
 - trattori agricoli o forestali con attrezzature e carichi frontali e posteriori (allegato VIII prefata normativa);
 - trattori con terne (allegato IX prefata normativa)
 - trattori agricoli o forestali (allegato VIII prefata normativa);
 - conduzione di terne (allegato IX prefata normativa)

- c. Inoltre, in ragione delle specificità ambientali delle località nell'ambito del territorio di Orvieto e Castiglione del Lago, anche al fine di consentire al Medico Competente la pianificazione e redazione di adeguati protocolli di sorveglianza sanitaria, dovrà essere eseguita specifica attività di valutazione volta a:
- Individuare i fattori di rischio chimico, biologico ed ambientale derivante da esposizione ad agenti cancerogeni;
 - Valutare i conseguenti rischi che verranno eventualmente rilevati, con indicazione delle misure necessarie ad assicurare la salubrità e sicurezza degli ambienti lavorativi;

d. Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione dovrà, inoltre, provvedere a quanto prescritto dall'art. 28 D. Lgs. 81/2008 ed in particolare:

- (1) Fornire direttive nonché indirizzi sulle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, quali:
 - caserme del della Guardia di Finanza di Orvieto o Castiglione del Lago in corso di edificazione e/o ristrutturazione;
 - caserme ed immobili di proprietà demaniale/privata in previsione di locazione da parte del Centro Addestramento di Specializzazione;
- (2) Fornire direttive e consulenza nel contesto delle previsioni dell'art. 33, comma 1 del D. Lgs. nr. 81/2008, al presentarsi di emergenze o comunque situazioni non specificatamente pianificate, quali l'eventuale destinazione ad usi diversi di strutture in uso al Corpo (ad es. da caserme ad alloggiamenti e/o centro logistico o di soggiorno, ecc);
- (3) Predisporre le misure preventive di sicurezza relativamente all'affidamento di lavori edili e/o di ristrutturazione di infrastrutture ed impianti, presso ogni dipendente caserma del Corpo e/o pertinente ambiente di lavoro (ove allestire, qualora previsto, apposito cantiere dei lavori) in cooperazione con l'omologo professionista dell'impresa affidataria dei lavori e/o del provveditorato OO.PP., Agenzia del Demanio, ovvero altro professionista delegato;
- (4) Attuare e coordinare le prescritte misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro e degli incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e curare il reciproco scambio di informazioni, mirato ad evitare l'esposizione dei lavoratori ai rischi dovuti alle interferenze tra le diverse attività poste in essere (ivi compreso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – DUVRI);

e. Congiuntamente al Medico Competente, il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione visita gli ambienti di lavoro almeno una volta l'anno e partecipa alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori ai fini delle valutazioni e dei pareri di competenza. Di ogni visita è redatto verbale, con indicate le conclusioni, sottoscritto dal medico Competente e dal Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione.

IL CAPO UFFICIO PIANIFICAZIONE
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
(T.Col. Enzo SIGNORIELLO)

